

CONVENZIONE

TRA

Il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Giunta Regionale della Campania

E

Il Legale rappresentante LICEO STATALE DON LORENZO MILANI nella qualità di Beneficiario dell'Intervento denominato "Interventi di ripristino e manutenzione ordinaria necessaria a seguito di incendio sviluppatosi in data 09.03.2022" avente CUP G64D22002470002 programmato con deliberazione di Giunta regionale n. 239/2022.

PREMESSO

- con l'art. 7 c.1 della L.R. 20 gennaio 2017 n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania – legge di stabilità 2017", è stato istituito il "Fondo regionale per il diritto allo studio scolastico nella scuola superiore", dotandolo per gli anni 2017, 2018 e 2019 di una disponibilità annuale pari ad € 1.000.000,00 rifinanziato per gli anni 2022-2023-2024 ai sensi della L.R 31/2021 art.4;
- che il predetto comma 1, art.7 della L.R. 20 gennaio 2017 n. 3, demanda ad una deliberazione di Giunta regionale le definizioni dei criteri e delle modalità di erogazione dei contributi straordinari a valere sul citato Fondo;
- con deliberazione n. 239 del 17 maggio 2022, la Giunta Regionale ha, programmato le risorse di cui al Fondo ex art. 7, comma 1, della Legge regionale n. 3 del 2017 e le residue disponibilità in materia di edilizia scolastica a valere sul FSC 2014-2020 per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza, ammodernamento e connessione in rete degli edifici scolastici, di edilizia leggera e di investimenti in infrastrutture e attrezzature, volti a rendere gli ambienti più accoglienti e fruibili (spazi per le attività sportive, artistiche e ricreative, creazione di laboratori di settore etc.) oltre che tecnologicamente avanzati, privilegiando gli interventi su edifici scolastici in condizioni di emergenza legate alla messa in sicurezza, alla distribuzione degli spazi finalizzati al distanziamento fisico tra gli studenti e/o collocati nelle aree a maggior rischio di dispersione scolastica e/o a maggiore degrado sociale, anche al fine di assicurare lo svolgimento in sicurezza delle attività in presenza;
- con le risorse di cui al Fondo ex art. 7, comma 1, della Legge regionale n. 3 del 2017 e le residue disponibilità in materia di edilizia scolastica a valere sul FSC 2014-2020 sono stati finanziati gli interventi di cui all'Allegato A della DGR 239/2022,

Articolo 1 Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2

Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento denominato LICEO STATALE DON LORENZO MILANI "INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA " avente CUP G64D22002470002 ammesso a finanziamento per € 10.000,00 con decreto dirigenziale n. del a valere sulle risorse della Legge Regionale n.3 del 2017.

Articolo 3

Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Legalità" pubblicato sul BURC n. 54 del 15/10/2007;
- il rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente all'istituzione di un fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale relativa all'intervento finanziato;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione da trasmettere alla UOD "Edilizia scolastica" della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, così come previsto dall'art. 9 dell'avviso de quo;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP);
- l'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti all'intervento finanziato, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG) per ciascuna delle procedure di affidamento effettuata;
- la trasmissione alla UOD "Edilizia scolastica" della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della documentazione inerente all'operazione finanziata;
- agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione e a quelli riportati all'interno dell'Avviso.

Con la stipula della presente Convenzione la Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini della liquidazione dell'importo concesso previo esito positivo delle propedeutiche attività istruttorie;
- adottare il Decreto dirigenziale di liquidazione del saldo finale solo a conclusione dell'intervento finanziato.

Articolo 4

Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità le Parti s'impegnano ad attuare la verifica del rispetto degli obblighi di informazione, pubblicità e trasparenza secondo la normativa vigente;

Articolo 5

Condizioni di erogazione del finanziamento

Con la sottoscrizione della convenzione, è liquidata al beneficiario l'anticipazione del 30% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

In seguito all'aggiudicazione dei lavori/fornitura/servizi, il Beneficiario trasmette alla UOD "Edilizia scolastica" della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili la richiesta di un'ulteriore erogazione pari al 60% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento rimodulato a seguito dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, corredata dalla documentazione propedeutica.

Il decreto di liquidazione del saldo verrà erogato, previa domanda di pagamento da parte del Beneficiario, a seguito della verifica delle spese regolarmente quietanzate pari alle somme precedentemente erogate.

Articolo 6

Rettifica del finanziamento

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere rettificato nella sua totalità o in parte a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari passaggi procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'intervento.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, in ossequio alla normativa vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 del Codice civile.

Articolo 7

Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono quelle legittimamente e direttamente riconducibili alla realizzazione dell'intervento finanziato così come da progetto.

Articolo 8

Verifiche e controlli

La Regione Campania svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto:

- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
 - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
 - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dalla convenzione;
 - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
 - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dalla convenzione; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
 - il rispetto delle modalità di erogazione del finanziamento;
 - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, la Direzione generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, è possibile procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'intervento finanziato.

Articolo 9 Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti saranno recuperati dalla Regione Campania in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Articolo 10 Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento. Altresì si rinvia all'art. 11 dell'Avviso de quo.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.

In caso di accertata violazione di tale obbligo, la Regione Campania dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 12

Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13

Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14

Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15

Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

Lì _____

Firma del Rappresentante legale del Beneficiario
Dirigente Scolastico

Firma del Direttore Generale
per Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le
Politiche giovanili
Dr.ssa Maria Antonietta D'Urso